



# COMUNE DI SEGUSINO

(Provincia di Treviso)

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione **ORDINARIA** di **PRIMA** Convocazione – Seduta **PUBBLICA**

<b>N° 33</b> <b>DATA 27-12-2018</b>	<b>OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE.</b>
--	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisette del mese dicembre, dalle ore 20:00, nella Sala Consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

<b>PAULON GLORIA</b>	<b>P</b>
<b>VERRI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>LONGO DIEGO</b>	<b>P</b>
<b>COPPE DENIS</b>	<b>P</b>
<b>SPADER MASSIMO</b>	<b>P</b>
<b>BALDOTTO DEBORAH</b>	<b>P</b>
<b>COPPE LORENA</b>	<b>P</b>
<b>LONGO MYRNA</b>	<b>A</b>
<b>MONTAGNER DIONIGI</b>	<b>P</b>
<b>MIOTTO ILARIO</b>	<b>P</b>
<b>MONTAGNER GIANFRANCO</b>	<b>A</b>

Risultano, quindi, presenti n. 9 e assenti n. 2.

Presiede la seduta il SINDACO PAULON GLORIA.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BRUNO MANUEL.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime  
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità tecnica, dando atto della completa istruttoria.  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO  
F.to TRINCA ELISABETTA

In riferimento alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime  
Parere: Favorevole in ordine alla regolarità contabile.  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to FRANCESCHIN FERRUCCIO

**OGGETTO: PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004. CONTRODEDUZIONE ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE E APPROVAZIONE.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- il Comune di Segusino è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2767, del 22.05.1984, successivamente modificato da varianti parziali redatte ai sensi degli artt. 42 e 50, della L.R. 27.06.1985, n. 61;
- in data 11/01/2017 è stata sottoscritta la convenzione d'incarico con l'R.T.P. tra la MATE Soc.Coop.va., con sede legale ed operativa in Bologna, via San Felice n.21 e sede operativa in San Vendemmiano (TV), Via Treviso n.18 (P.IVA 03419611201), qui rappresentata dal dott. Raffaele Gerometta, e il dott. geol. Gino Lucchetta, con studio professionale in Pieve di Soligo (TV) fraz. Solighetto, Via Rivette n.9/2 (P.IVA 02005760265);
- la nuova Legge Regionale n. 11 del 23/04/2004, avente per oggetto "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", all'art. 12, dispone che la pianificazione urbanistica comunale si espliciti mediante il Piano Regolatore Generale articolato in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Segusino è stato approvato ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 11/2004, nella seduta della Conferenza dei Servizi del 24/05/2016, successivamente ratificato dalla Giunta Provinciale di Treviso con deliberazione della Giunta Provinciale n. 127 del 20/06/2016;
- con delibera n. 2 del 18/02/2017 il Consiglio Comunale ha preso atto del documento programmatico preliminare alla redazione del Piano degli Interventi e dato avvio al procedimento di consultazione, partecipazione e concertazione ai sensi degli artt. 5 e 18 della L.R. 11/2004;
- è stato dato avvio alla fase partecipativa e concertativa nel mese di marzo 2017, attraverso avvisi pubblici in seguito ai quali, sono state presentate al protocollo comunale trenta manifestazioni di interesse, alcune delle quali contenenti anche proposte di Accordi Pubblico-Privato (A.P.P.);
- la fase concertativa è stata attuata attraverso due incontri pubblici con cittadini, enti, associazioni operanti sul territorio per esporre i criteri, finalità ed obiettivi contenuti nello schema del Documento Preliminare, svoltisi presso Sala Zancaner a Segusino in data

14/03/2017, opportunamente pubblicizzato mediante affissione di manifesti e pubblicazione sul sito internet del Comune;

PRESO ATTO altresì che in ordine alla proposta progettuale di Piano, comprensiva degli elaborati conoscitivi, previa formale richiesta, sono pervenute le seguenti note:

- ✓ ULSS.2 “Marca Trevigiana” di Montebelluna: parere favorevole per quanto di competenza del 17/07/2018 prot. n. 130499, riguardante la valutazione igienico-sanitaria ai sensi LR.n.78/1980, L.R. n.54/1982 e L.R. n. 11/2004, acquisito al protocollo comunale il 17/07/2018 con prot.n. 5869;
- ✓ Ufficio Regionale del Genio Civile di Treviso: parere “favorevole con prescrizioni” datato 30/07/2018 prot. n. 317661, in merito sia alla compatibilità sismica (ai sensi D.G.R.V. n. 1572/2013) che a quella idraulica (ai sensi D.G.R.V. n. 2948/2009), acquisito al protocollo comunale il 30/07/2018 con prot.n. 6186;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2018 con la quale è stato adottato ai sensi dell’art. 18 legge regionale n. 11/2004 il Piano degli Interventi, costituito dai seguenti elaborati

#### ELABORATI GRAFICI

Elab. 01	Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale - Nord	scala 1: 5.000
Elab. 02	Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale - Sud	scala 1: 5.000
Elab. 03	Tav. 2.1 Zonizzazione Zone significative Milies, Stramare, Rivagrassa	scala 1: 2.000
Elab. 04	Tav. 2.2 Zonizzazione Zone significative Segusino	scala 1: 2.000
Elab. 05	Tav. 3.1 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale – Nord	scala 1: 5.000
Elab. 06	Tav. 3.2 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale – Sud	scala 1: 5.000
Elab. 07	Tav. 4 SAU e SAT intero territorio comunale	scala 1:10.000

#### SCHEDE

Elab. 08	Schede – Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
Elab. 09	Schede – Aree di Trasformazione
Elab. 10	Schede – Allevamenti Zootecnici

#### ELABORATI DESCRITTIVI

Elab. 11	Norme Tecniche Operative
	Elab. 11. All.A Accordi Pubblico Privato Art. 6, Atti unilaterali d’obbligo
	Elab. 11. All.B Schedatura patrimonio edilizio
Elab. 12	Dimensionamento
Elab. 13	Relazione Programmatica
Elab. 14	Relazione Agronomica
Elab. 15	Registro Fondiario SAU
Elab. 16	Registro Crediti Edilizi
Elab. 17	Prontuario Qualità Architettonica
Elab. 18	Prontuario per l’Impianto di nuovi Vigneti (PIV)
Elab. 19	Concertazione e partecipazione
Elab. 20	Linee guida per l’applicazione dei meccanismi di perequazione

#### ELABORATI DI VALUTAZIONE

Elab. 21	Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza
Elab. 22	Valutazione di Compatibilità idraulica
Elab. 23	Microzonazione Sismica - Relazione
	All. 1 Microzonazione Sismica – Carta Indagini
	All. 2 Microzonazione Sismica – Carta Geotecnica
	All. 3 Microzonazione Sismica – Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
	All. 4 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FA
	All. 5 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FV

All. 6 Microzonazione Sismica – Carta delle Frequenze

ELABORATI INFORMATICI

Elab. 24 DVD banche dati e file pdf elaborati

ELABORATI DI CONFRONTO

Elab. 25 Tavola di confronto PI n.1 – variante n. 1

CONSIDERATO che sulla scorta di quanto previsto dall'art. 48 della LR 11/2004, il Piano adottato mantiene in vigore, gli elaborati e provvedimenti normativi del pre-vigente PRG, per la parte non in contrasto con gli elaborati e documenti parte del Piano degli Interventi così come adottati;

DATO ATTO che:

- il Piano degli Interventi, comprensivo degli elaborati tecnico relazionali unitamente al provvedimento di adozione, è stato depositato presso la Segreteria ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 3 della Legge Regionale n. 11/2004, dal 08/08/2018 al 07/10/2018;
- dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- sono pervenute n. 16 osservazioni, delle quali n. 14 entro il termine previsto del 07/10/2018 e n. 2 fuori termine, di seguito elencate:

1	Gatto Silvano – prot. n. 0007820 del 01/10/2018
2	Spadetto Claudio, legale rappresentante SPADETTO srl - prot. n. 0007902 del 03/10/2018
3	Franceschin Flavio - prot. n. 0007913 del 03/10/2018
4	Pierdonà Faustino - prot. n. 0007952 del 04/10/2018
5	Franceschin Innocente (comproprietario assieme a Verri Rosanna) - prot. n. 0007967 del 05/10/2018
6	Franceschin Stefania - prot. n. 0007969 del 05/10/2018
7	Cabrel Massimiliano (comproprietario assieme a Stramare Lucia) - prot. n. 0007970 del 05/10/2018
8	Corrà Cristian - prot. n. prot. n. 0007983 del 05/10/2018
9	Ufficio Tecnico - prot. n. 00079883 del 05/10/2018
10	Stramare Ruggero, legale rappresentante della ditta Tris Ottica srl - prot. n. 0007995 del 05/10/2018
11	Cappelin Gianpaolo - prot. n. 0008020 del 06/10/2018
12	Cabrel Alfonsina - prot. n. 0008022 del 06/10/2018
13	Padovan Michele - prot. n. 0008040 del 08/10/2018
14	Minute sabina - prot. n. 0008086 del 09/10/2018
15	Giuliana Serafini - Mario Aurelio Coppe - prot. n. 0008560 del 24/10/2018
16	Bottarel Daniele – Fornasier Stefania – prot. n. 0010346 del 14/12/2018

VISTA la proposta di controdeduzioni unitamente alla planimetria di individuazione delle osservazioni predisposta dallo studio incaricato come da allegato sub A, parte integrante del presente atto;

RITENUTO di condividere tali proposte per le motivazioni tecniche ivi esplicitate;

RICORDATI gli obblighi che competono agli Amministratori di cui all'art. 78, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che recita testualmente *“Gli Amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi*

*in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado."*

VISTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. B), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 11/2004 e successive modifiche e/o integrazioni;

### **IL SINDACO**

propone di porre singolarmente in votazione le osservazioni e quindi passare ad una votazione successiva per l'intero provvedimento;

RITENUTO di procedere in tal senso, il Consiglio cede la parola alla dott.ssa Urbanista Lisa De Gasper, per la presentazione delle osservazioni pervenute:

La dott.ssa Lisa De Gasper spiega che il piano è stato pubblicato come prevedono le disposizioni di Legge in materia, è stato adottato, sono arrivate 16 osservazioni, di cui n.15 di cittadini privati ed 1 dell'Ufficio Tecnico, di queste n.13 entro il termine e n.3 fuori termine, l'Amministrazione ha comunque deciso di rispondere a tutte le osservazioni, si procede poi ad esaminare le varie osservazioni, il Sindaco dà lettura delle osservazioni e poi l'urbanista risponde illustrando la decisione assunta.

<b>1</b>	<b>Gatto Silvano – prot. n. 0007820 del 01/10/2018</b>
	<p>L'area in oggetto ricade parzialmente all'interno delle invarianti di natura agricolo produttiva del P.I.: data la volontà del richiedente di impiantare nella proprietà un nuovo vigneto, si richiede la modifica di tale perimetrazione con l'esclusione dei mappali indicati, adducendo motivazioni tecniche di continuità dell'impianto.</p> <p><b>Non accoglibile:</b></p>
	<p>la richiesta di modifica della perimetrazione delle invarianti di natura agricola produttiva (ambiti dei prati stabili) deriva dal recepimento cartografico e normativo di una indicazione contenuta nella Tavola 2 Carta delle Invarianti del PAT vigente.</p> <p>Il Piano degli Interventi non può modificare il perimetro in maniera sostanziale, come evidenziato nella planimetria allegata all'osservazione dello scrivente; la modifica del perimetro di tali ambiti è consentita in sede di variante al PAT.</p> <p>Per tale motivo si ritiene la richiesta non accoglibile</p> <p>Escono i Consiglieri: -</p> <p>Consiglieri Presenti: n. 9</p> <p>Consiglieri Assenti: n.2</p> <p>Consiglieri Astenuti: nessuno</p>

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli: n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

<b>2</b>	<b>Spadetto Claudio, legale rappresentante SPADETTO s.r.l - prot. n. 0007902 del 03/10/2018</b>
----------	---

Con riferimento all'area dove ha sede l'azienda, ricadente in zona B1 del P.I., si richiede l'eliminazione dell'obbligo di rispetto dell'indice minimo di edificabilità fondiaria pari a 1,20 mc/mq (art. 20 comma a delle NTA). Il richiedente esprime la propria volontà di edificare un nuovo fabbricato residenziale nell'area, ed evidenzia, a sostegno della propria richiesta, l'esistenza di modifiche già introdotte alla disciplina delle zone B

**Accoglibile:**

La previsione dell'indice minimo derivava da una norma prevista dal PRG pre-vigente. Si ritiene che per la conformazione urbanistica e le modeste densità edilizie presenti nel centro di Segusino, possa essere eliminato l'obbligo di tale previsione.

Per tale motivo si ritiene la richiesta accoglibile.

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 2:** La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli n. 9

Contrari : nessuno.

Astenuti: nessuno.

**3 Franceschin Flavio – prot.n. 0007913 del 03/10/2018**

Nella tavola del Piano degli Interventi relativa allo zoning, il lotto in oggetto è attraversato da due strade di progetto. Il richiedente argomenta la non necessità della strada posta più a nord, a partire dall'esistenza di una strada esistente, collocata più a sud di quella da depennare, ma comunque a nord della provinciale ed adiacente a questa, realizzata nel 2007 (lunghezza circa 150 m e larghezza 4 m), ritenuta sufficiente all'accesso ai vari fondi.

Accoglibile

la viabilità deriva da una previsione viabilistica introdotta con una variante del 2004 ritenuta attualmente non più necessaria vista la previsione viabilistica ad ovest della stessa.

Per tale motivo si ritiene la richiesta accoglibile

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 3:** La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti : n. 9

Con voti :

Favorevoli n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

<b>4</b>	<p><b>Pierdonà Faustino - prot. n. 0007952 del 04/10/2018</b></p> <p>Si richiede che:</p> <p>a) nell'osservazione si segnala l'assenza della documentazione relativa alla schedatura degli edifici di cui alle schede B n. 307 (centro di Segusino) e schede n. 76-78-79 (località Milies).</p> <p>b) inoltre si segnalano delle problematiche di leggibilità grafica degli elaborati relativi ai vincoli, con particolare riferimento alla località centro di Stramare.</p> <p><b>Accoglibile</b></p> <p>a) Le schede relative al centro di Milies numero 76-77-79, non sono presenti in quanto gli edifici non sono compresi entro la perimetrazione del centro storico zona A ma sono in zona F a standard; nel Piano degli Interventi per le zone urbane sono state riportate le sole schede B relative ad edifici con valore storico testimoniale. Per la scheda 78 che ha grado di intervento A2b indicato nella scheda A del vecchio PRG verrà fatta una nuova scheda con il grado di intervento corrispondente "3" (vedi tabelle di comparazione tra PRG e PI nella relazione illustrativa).</p> <p>La scheda n. 307 verrà integrata negli elaborati di PI con il nuovo grado di intervento attribuito dalla Variante 1 ovvero Grado di protezione 3.b)</p> <p>Gli elaborati scaricabili dal sito del comune, hanno una definizione grafica di bassa qualità al fine di permettere la pubblicazione nel portale web; per la visione dei tematismi a scala dettagliata si rimanda al SIT del Comune o agli elaborati cartacei/informatici consultabili presso l'ufficio tecnico.</p> <p>Escono i Consiglieri: - Consiglieri Presenti: n. 9 Consiglieri Assenti: n.2 Consiglieri Astenuti: nessuno</p>
----------	--

<b>5</b>	<b>Franceschin Innocente (comproprietario con Verri Rosanna) - prot. n. 0007967 del 05/10/2018</b>
	<p>Con riferimento all'area in oggetto, ampia mq 1148 e ricadente in area agricola di frangia E3 del PI adottato, si chiede un cambio di destinazione d'uso ed il passaggio in zona B2, che porterebbe all'unificazione delle zone B2 05 e 06 in un unico comparto residenziale</p> <p>Non accoglibile</p> <p>La richiesta di modifica dello zoning da zona E3 a zona B2, potrà essere valutata in un successivo Piano degli Interventi, verificata la compatibilità con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico e con la nuova disciplina della Legge Regionale 14/2017 (contenimento del consumo di suolo). Si evidenzia che l'ambito oggetto dell'osservazione ricade in zona a Pericolosità P2 del Piano di Assetto Idrogeologico.</p> <p>Per tale motivo si ritiene la richiesta non accoglibile</p> <p>Escono i Consiglieri: -  Consiglieri Presenti: n. 9  Consiglieri Assenti: n.2  Consiglieri Astenuti: Coppe Denis (per grado parentela)</p>

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 4:** La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti : n. 9

Con voti :

Favorevoli: n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 5:**

La votazione ha il seguente esito

Consiglieri votanti: n. 8

Con voti :

Favorevoli: n. 8

Contrari: nessuno.

Astenuti: Coppe Denis (per grado parentela)

**6 Franceschin Stefania - prot. n. 0007969 del 05/10/2018**

Si richiede che

a) in riferimento alle schede B numero 536 (edificio n. 199 grado di protezione 1) e 537 (edificio n. 200 grado di protezione 2) del centro di Segusino, si chiede l'unificazione in una unica unità immobiliare avente grado di protezione 2;

b) con riferimento all'area in oggetto, ricadente in area agricola di frangia E3 del PI adottato, si chiede un cambio di destinazione d'uso ed il passaggio in zona B2, che porterebbe all'unificazione delle zone B2 05 e 06 in un unico comparto residenziale

**Parzialmente accoglibile**

a) La richiesta di accorpamento delle due unità immobiliari con modifica del grado di intervento non può essere accolta in quanto le due unità edilizie hanno altezze, materiali, destinazioni d'uso e caratteristiche tipologiche differenti. Viene accolta la richiesta della modifica della scheda numero 536 edificio numero 199 portando il grado di protezione da 1 a 2.

b) La richiesta di modifica dello zoning da zona E3 a zona B2, potrà essere valutata in un successivo Piano degli Interventi, verificata la compatibilità con le previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico e con la nuova disciplina della Legge Regionale 14/2017 (contenimento del consumo di suolo). Si evidenzia che l'ambito oggetto della osservazione ricade in zona a Pericolosità P2 del Piano di Assetto Idrogeologico. Per tale motivo si ritiene la richiesta non accoglibile.

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: Coppe Denis (per grado parentela)

Aperta la discussione: l'osservazione non è accoglibile per l'espansione, è invece accoglibile per il grado di protezione da 1 a 2.

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 6:** La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 8

Con voti :

Favorevoli: n. 8

Contrari: nessuno.

Astenuti: Coppe Denis (per grado parentela)

7

**Cabrel Massimiliano (comproprietario con Stramare Lucia) – prot. n. 0007970 del 05/10/2018**

L'immobile in oggetto, con superficie pari a mq 192 e volume mc 480, ricadente in zona B1, è indicato come "Attività produttiva in zona impropria da bloccare" nell'elaborato 04 - Tav2.2 ("Zonizzazione zone significative - Segusino"). L'osservante precisa che nel PRG l'edificio era stato indicato come "Attività produttiva da confermare" e rilevato con scheda A n. 912, indicando come destinazione prevalente l'artigianato produttivo. E' a partire dal PAT (2013) che l'edificio viene invece identificato come "Attività produttiva in zona impropria", individuazione confermata dal PI, nelle cui NTO (art.24) non ci sarebbero indicazioni rispetto a questa fattispecie. Inoltre si sostiene che la destinazione d'uso dell'immobile è attualmente quella del commercio al dettaglio, per cui si richiede la correzione degli elaborati del P.I e la modifica della Scheda A del patrimonio edilizio.

**Accoglibile**

La previsione di attività produttiva in zona impropria da confermare deriva dal recepimento di indicazione del PRG pre-vigente. Trattandosi l'attività in essere di commercio al dettaglio con laboratorio di servizio, risulta compatibile con le destinazioni d'uso indicate nell'articolo 18 Classificazione delle zone residenziali. Si ritiene non necessario aggiornare la Scheda A in quanto sono schede ricognitive e non cogenti relative al vecchio PRG pre-vigente che non sono parte di questa variante 1 al PI.

Per tale motivo si ritiene la richiesta accoglibile

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione:-

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 7:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli: n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

**8 Corrà Cristian - prot. n. 0007983 del 05/10/2018**

Si richiede che nel P.I. sia prevista la possibilità già prevista dall'articolo 43 punto 16 delle N.T.A del PRG pre-vigente, che consentiva la demolizione e ricostruzione delle murature a vista in caso di condizioni statiche precarie comprovate da apposita perizia giurata. In subordine si chiede venga previsto un grado di protezione 3 viste le condizioni statiche del fabbricato.

**Accoglibile**

Viene ripristinato l'articolo del PRG pre-vigente in quanto migliorativo del disegno di piano e volto alla tutela degli elementi di pregio del territorio agricolo e urbanizzato quali le murature in sasso. Per tale motivo si ritiene la richiesta accoglibile.

Escono i Consiglieri: -  
Consiglieri Presenti: n. 9  
Consiglieri Assenti: n.2  
Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 8:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9  
Con voti :  
Favorevoli: n. 9  
Contrari: nessuno.  
Astenuti: nessuno.

**9 Ufficio Tecnico - prot. n. 00079883 del 05/10/2018**

Si chiede la modifica di alcuni articoli delle Norme Tecniche, Cartografia e Schedatura Edifici Storici, al fine di migliorare e chiarire alcuni aspetti tecnici di applicazione della norma. Si chiede l'integrazione dei seguenti articoli:

- 1) ART. 18 MANUFATTI IN LEGNO: Inserire al comma 7 il riferimento alle distanze minime da applicare da strade confini fabbricati, come previsto dall'art. 26 commi 16 e 17;
- 2) ART. 19 Z.T.O. CENTRO STORICO: Inserire all'articolo 19 commi 9 e 11 specifico riferimento al comma 7 dell'articolo stesso;
- 3) ART. 23 Z.T.O. D2 ESPANSIONE: sia chiarito l'ambito di applicazione della norma del comma 11 derivante dal prg – previgente ed eventualmente spostata la norma in articolo 22;
- 4) ART. 26 NORME COMUNI A ZONE AGRICOLE: Inserire che l'apertura di nuove strade forestali deve essere effettuata nel rispetto del Piano di Viabilità Silvo-Pastorale;
- 5) ART. 26 NORME COMUNI A ZONE AGRICOLE: Inserire che :

Ogni intervento di nuova edificazione o recupero con cambio d'uso comunque dovrà essere operato rigorosamente nel rispetto delle caratteristiche tradizionali della zona e nel caso di ristrutturazione con recupero di ogni parte originaria, ripristino con metodologie e materiali tradizionali delle parti degradate o manomesse, demolizione senza recupero del volume delle superfetazioni e a condizione che venga sottoscritto atto unilaterale di impegno a:

- non realizzare, allargare, modificare o asfaltare le strade di accesso;
  - non richiedere al Comune contributi per allacciamento idrico, elettrico e fognario ma, al contrario, formulare impegno a realizzare tali allacciamenti a proprie cure e spese;
  - non inquinare il territorio con scarichi di pozzi perdenti e impegnarsi a realizzare adeguate strutture di depurazione dei liquami ove non sia possibile l'allacciamento alla fognatura e comunque secondo le norme vigenti;
  - non chiedere al Comune deviazioni o estensioni del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e impegnarsi a provvedere al trasporto degli stessi al punto più vicino centro di raccolta.
- 6) ART. 31 ENF: sia prescritto che eventuali ampliamenti degli edifici recuperati ai sensi dell'articolo 44 comma 5 fino a un massimo di 800 mc è disciplinato da puntuale scheda normativa;
  - 7) VERDE PRIVATO: Sia ripristinata la zona Verde Privato del PRG pre-vigente a nord di via Zancaner tra la viabilità pubblica e il Centro Storico di Riva Secca;
  - 8) CABINE ELETTRICHE: Integrare l'articolo 44 delle NT con i contenuti di cui all'articolo 14 del PAT e dell'articolo 7.4 del RE, secondo quanto era previsto nell'articolo 70 delle NTA del PRG;
  - 9) MURATURE IN SASSO: Integrare l'articolo 10 delle NT con i contenuti che erano già previsti nell'articolo 43 comma 16 del PRG vigente;
  - 10) ALTEZZA EDIFICI CON GDP 2: Integrare art. 10 GDP 2, prevedendo che nel caso di innalzamento della falda di 60 cm per ricavare l'altezza minima dei piani su edifici a cortina, sia prevista una linea di gronda unica;
  - 11) SCHEDA N. 391: Modificare il grado di protezione dell'edificio pericolante di via Zancaner n. 40 per consentirne la demolizione;

- 12) Inserire schede edifici storici relative alla Variante n.16/2004;
- 13) ABITATO CENOLA: verificare proprietà della strada che attualmente ha la fascia di rispetto stradale ed eventualmente adeguare le fasce della tavola dei vincoli: in subordine nel caso in cui sia mantenuta la fascia prevedere una scheda nel PI ai sensi dell'art.41 della LR 11/2004 in cui sia previsto la possibilità di fare ampliamento su edificio esistente;

schede B, una tavola con individuazione numerazione edifici centro storico e zone agricole;

15) NUMERAZIONE SCHEDE ALLEGATO A NT: inserire nel frontespizio dell'allegato B la numerazione degli edifici a cui il fascicolo fa riferimento;

16) ELIMINAZIONE scheda B capannone in alveo del Piave in quanto trattasi di refuso;

17) ART. 30 VIGNETI in VERDE PRIVATO: inserire nell'articolo 30 il divieto di fare nuovi impianti di vigneti nelle zone a verde privato (vedi art. 55 NTA PRG);

18) COMIGNOLI ED ALTRO: riportare i contenuti dell'articolo 32 del PRG nell'elaborato del Prontuario della Qualità Architettonica.

14) NUMERAZIONE EDIFICI GDP: inserire tra gli allegati schede B, una tavola con individuazione numerazione edifici centro storico e zone agricole;

15) NUMERAZIONE SCHEDE ALLEGATO A NT: inserire nel frontespizio dell'allegato B la numerazione degli edifici a cui il fascicolo fa riferimento;

16) ELIMINAZIONE scheda B capannone in alveo del Piave in quanto trattasi di refuso;

17) ART. 30 VIGNETI in VERDE PRIVATO: inserire nell'articolo 30 il divieto di fare nuovi impianti di vigneti nelle zone a verde privato (vedi art. 55 NTA PRG);

18) COMIGNOLI ED ALTRO: riportare i contenuti dell'articolo 32 del PRG nell'elaborato del Prontuario della Qualità Architettonica

**Accoglibile**

Escono i Consiglieri: - Consiglieri Presenti: n. 9 Consiglieri Assenti: n.2 Consiglieri Astenuti: nessuno
--

12) Inserire schede edifici storici relative alla Variante n.16/2004;  
13) ABITATO CENOLA: verificare proprietà della strada che attualmente ha la fascia di rispetto stradale ed eventualmente adeguare le fasce della tavola dei vincoli: in subordine nel caso in cui sia mantenuta la fascia prevedere una scheda nel PI ai sensi dell'art.41 della LR 11/2004 in cui sia previsto la possibilità di fare ampliamento su edificio esistente;

14) NUMERAZIONE EDIFICI GDP: inserire tra gli allegati schede B, una tavola con individuazione numerazione edifici centro storico e zone agricole;

15) NUMERAZIONE SCHEDE ALLEGATO A NT: inserire nel frontespizio dell'allegato B la numerazione degli edifici a cui il fascicolo fa riferimento;

16) ELIMINAZIONE scheda B capannone in alveo del Piave in quanto trattasi di refuso;

17) ART. 30 VIGNETI in VERDE PRIVATO: inserire nell'articolo 30 il divieto di fare nuovi impianti di vigneti nelle zone a verde privato (vedi art. 55 NTA PRG);

18) COMIGNOLI ED ALTRO: riportare i contenuti dell'articolo 32 del PRG nell'elaborato del Prontuario della Qualità Architettonica.

#### **Accoglibile**

1) Viene modificato l'articolo 18 comma 7 inserendo il riferimento alle distanze minime da rispettare;2) Viene modificato l'articolo 19 commi 9 e 11 inserendo il riferimento del comma 7;

3) Viene specificato che l'ambito di applicazione della prescrizione riguarda l'ambito tra le zone D1/1 e D1/3 confermando la previsione nell'articolo 23 delle NTO;

4) Viene inserito un nuovo comma 33 all'articolo 26;

5) Viene inserito un nuovo comma 34 all'articolo 26;

6) Viene integrato il comma 1 specificando che gli ampliamenti sono concessi solo previa scheda normativa;7) Viene modificata la cartografia della tavola di zonizzazione ripristinando la destinazione di PRG previgente (vedi allegato 7);

8) Viene integrato l'articolo 44 inserendo l'articolo 70 delle norme del PRG;

9) Viene modificato l'articolo 10 delle NT inserendo un nuovo comma; per la modifica al testo normativo si rimanda all'osservazione numero 8;

10) Viene modificato l'articolo 10 relativamente alla prescrizione per il grado di protezione 2 inserendo l'unica linea di gronda;

11) Viene modificato il grado di protezione dell'edificio numero 391 da 2 a 3 (vedi allegato 8);

12) Viene aggiunta la scheda oggetto della variante 16/2004 in località Milies con grado di protezione 2 (vedi allegati 9 e 10);

13) Vedi la controdeduzione dell'osservazione numero 16;

14) L'osservazione viene accolta inserendo tra gli elaborati del PI gli allegati alle norme C e D con la planimetria relativa alla numerazione delle schede B ed A del PRG pre-vigente;

15) Viene inserita nel frontespizio degli allegati B alle norme la numerazione degli edifici in esso contenuti;

16) Viene eliminata la scheda con grado di protezione relativa all'edificio in alveo del Piave (vedi allegato 11);

17) Viene integrato l'articolo 30 Verde privato inserendo l'obbligo di mantenere le colture in atto conformemente a quanto previsto nel PRG vigente all'articolo 55; e il divieto di realizzare nuovi impianti di vigneto;

18) Viene integrato l'articolo 10 del Prontuario inserendo le prescrizioni dell'articolo 32 delle Norme del PRG (vedi allegato 12)

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione: Il Consigliere Montagner Dionigi chiede delucidazioni sulle distanze, risponde l'urbanista fornendo i chiarimenti.

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 9:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti : n. 9

Con voti :

Favorevoli n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

<b>10</b>	<b>Stramare Ruggero, legale rappresentante ditta Tris Ottica srl - prot. n. 0007995 del 05/10/2018</b>
	<p>Si richiede di inserire l'area e l'edificio in oggetto (superficie del lotto pari a mq 3796, volume dell'edificato pari a 5550 mc), di cui la ditta richiedente è locataria, e attualmente ricadenti in ambito soggetto a procedura SUAP (art.25), in zona di completamento di cui all'art. 22 delle NTO in quanto già urbanizzata. La richiesta, motivata dalla volontà di ampliare e riorganizzare l'edificio esistente, fa leva anche sul passato zoning da PRG, che nel PAT avrebbe subito una modifica erronea rispetto all'individuazione del limite tra le zone.</p> <p><b>Parzialmente accoglibile</b></p>
	<p>L'ambito evidenziato in cartografia come "ambito soggetto a procedura SUAP" e normato all'articolo 25 delle NTO, individua nelle tavole 1 (scala 1:5.000) e 2 (scala 1:2.000) le "zone – SUAP", all'interno delle quali valgono le disposizioni contenute negli elaborati e relativi verbali della Conferenza di Servizi di approvazione o relativi a procedure in corso.</p> <p>La ditta di proprietà del richiedente ha in corso una procedura Sportello Unico in variante al PRG non ancora conclusa, per l'ampliamento della ditta Tris Ottica. Nella Cartografia Tavola zoning 1:2.000 e 1:5.000 adottata viene riportato il perimetro del SUAP. Al fine di chiarire graficamente la rappresentazione della zona interessata da procedimento SUAP, viene riportato il solo perimetro dell'ambito evidenziando le zone sottostanti. Riguardo al mappale 808 di proprietà del richiedente questo viene in parte rappresentato come zona D1 e parte come zona agricola E3 nel rispetto della pianificazione di PRG previgente.</p> <p>Per tale motivo si ritiene la richiesta parzialmente accoglibile</p> <p>Escono i Consiglieri: - Consiglieri Presenti: n. 9 Consiglieri Assenti: n.2 Consiglieri Astenuti: nessuno</p>

Aperta la discussione: si precisa che il Comune di segusino è in attesa dei pareri degli Enti competenti.

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 10:** La votazione ha il seguente esito

Consiglieri votanti n. 9

Con voti :

Favorevoli n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

<b>11</b>	<b>Cappellin Gianpaolo - prot. n. 0008020 del 06/10/2018</b>
	<p>L'osservazione richiede le seguenti modifiche all'art. 19 ZTO A centro storico riguardo ai seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Comma 12 eliminare il distacco minimo tra fabbricati diversi</li><li>- comma 12 Verificare la dicitura fatto salvo</li><li>- comma 12 mantenere la distanza preesistente tra fabbricati</li></ul> <p>Si chiede inoltre di chiarire se la sopraelevazione di 60 cm è intesa come nuova costruzione.</p> <p>Si chiede di chiarire se le norme sono riferite alle sole zone A2.</p> <p><b>Accoglibile</b></p>
	<p>Si ritiene accoglibile la richiesta di modifica dei parametri relativi al distacco tra confini e fabbricati specificando nella tabella dei parametri urbanistici ed edilizi del comma 12 che le distanze sono relative ai nuovi interventi edilizi.</p> <p>La sopraelevazione di 60 cm è relativa alla possibilità di traslazione dei solai e della copertura di edifici esistenti.</p> <p>Si precisa che le zone A2 non sono più presenti nella zonizzazione nelle norme del nuovo Piano degli Interventi.</p> <p>Escono i Consiglieri: - Consiglieri Presenti: n. 9 Consiglieri Assenti: n.2 Consiglieri Astenuti: nessuno</p>

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 11:** La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli: n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

<b>12</b>	<b>Cabrel Alfonsina - prot. n. 0008022 del 06/10/2018</b>
-----------	---

L'osservazione è riferita all'unità 124, ubicata nel centro storico, ricadente in zona A e schedata nel PI con destinazione R – grado di protezione 2 (Ristrutturazione edilizia parziale – senza demolizione) con vincolo di mantenere l'altezza originaria e lo stesso sedime. L'osservante sostiene l'assenza di elementi morfologici superstiti, di caratteristiche distributive consolidate o di elementi di valore architettonico. L'edificio viene infatti descritto come il risultato di un'edilizia spontanea, sviluppatasi per successive addizioni, e che sarebbe priva dei requisiti di base atti a contrastare l'alta sismicità del contesto in cui si colloca (rif.: muro in pietra prospiciente via Villa). Pertanto si richiede il declassamento del corpo A al grado di protezione 3, e del corpo B al grado di protezione 4. Si richiede inoltre l'eliminazione del vincolo di mantenimento dell'altezza originaria per quest'ultimo, e la possibilità di realizzare un piano interrato a fini agricoli.

**Parzialmente accoglibile**

La richiesta viene accolta modificando la scheda B del centro storico di Segusino numero 481 edificio numero 124, portando la scheda a grado di protezione 3 con le seguenti prescrizioni particolari:

- mantenimento della forma e dei materiali dei muri perimetrali e del muro su via Villa, si vedano le integrazioni articolo 10 inserite con l'osservazione numero 8;
- mantenimento del sedime del fabbricato;
- mantenimento dell'orientamento delle falde del tetto attuale;
- riproposizione dei caratteri tipologici dell'edilizia rurale del luogo;

Non viene accolta la possibilità di realizzare il piano interrato, viene mantenuto il grado di protezione 3 per tutta l'unità edilizia.

Per tale motivo si ritiene la richiesta di modifica parzialmente accoglibile.

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione: Il Consigliere Dionigi Montagner chiede chiarimenti sui piani interrati , l'urbanista spiega le motivazioni, sottolineando anche il cambio di normativa che conteggia i metri cubi interrati.

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 12:** La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti n. 9

Con voti :

Favorevoli n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

**13 Padovan Michele - prot. n. 0008040 del 08/10/2018**

Con riferimento all'edificio in oggetto (superficie pari a 67,82 mq e volume pari a 389,62 mc), di cui il richiedente è proprietario, e attualmente normato dalla scheda B n. 567, si richiede una variazione del grado di vincolo da 2 a 3, in quanto nell'edificio non sarebbero più presenti gli originari elementi di pregio a causa del crollo della copertura e del solaio ligneo intermedio. Inoltre la volontà di effettuare un cambio di destinazione d'uso da agricolo a residenziale, renderebbe necessaria l'apertura di alcuni fori, pur nel rispetto della conservazione formale tipologica e materica del fabbricato (come da schema tipo allegato).

**Non accoglibile**

La richiesta di modifica al grado di protezione dell'edificio non può essere accolta in quanto l'edificio presenta nonostante il crollo del solaio, ancora alcuni elementi di pregio (muro perimetrale, colonne portanti). Si precisa che l'edificio era schedato dal PRG pre-vigente con grado di protezione 1.

Per tale motivo si ritiene la richiesta non accoglibile e viene mantenuto il grado di protezione 2

Escono i Consiglieri: -

Consiglieri Presenti: n. 9

Consiglieri Assenti: n.2

Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 13:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli: n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

**14 Minute Sabina - prot. n. 0008086 del 09/10/2018**

Con riferimento all'area in oggetto, con superficie pari a 1.366 mq e ricadente in area agricola, la richiedente fa seguito ad un precedente proposta di variante al PI volta a normare l'installazione di manufatti per il ricovero di piccoli animali. Nello specifico la richiesta riguarda la ridefinizione della dimensione minima del lotto sulla base del "Codice per la tutela e la gestione degli equini" (in allegato), dell'altezza minima e della tipologia costruttiva (si propone quella ad una falda tipica dei box prefabbricati).

**Parzialmente accoglibile**

La richiesta di modifica alla tipologia del manufatto per il ricovero di piccoli animali viene accolta consentendo il tetto ad una falda con altezza massima di m. 3,00.

La richiesta di modifica del lotto viene accolta parzialmente in quanto il Codice per la tutela e la gestione degli equini indica misure non inferiori a mq 800 per animale, ammettendo misure superiori. Si ritiene di modificare la misura minima del lotto pari fissandola a 1.250 mq al fine di evitare il proliferarsi nel territorio di manufatti precari.

Per tali motivi si ritiene la richiesta di modifica parzialmente accoglibile

Escono i Consiglieri: -  
Consiglieri Presenti: n. 9  
Consiglieri Assenti: n.2  
Consiglieri Astenuti: nessuno

Aperta la discussione:-

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 14:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli n. 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

<b>15</b>	<p><b>Giuliana Serafini - Mario Aurelio Coppe - prot. n. 0008560 del 24/10/2018</b></p> <p>Con riferimento all'ambito in oggetto di proprietà dei richiedenti, viene richiesta la ridefinizione del perimetro della città consolidata per l'edificazione di nuovi volumi residenziali in attuazione diretta del piano degli interventi. Si chiede inoltre che l'amministrazione assuma su di sé l'iniziativa per l'esecuzione delle opere pubbliche, rendendosi eventualmente disponibili a cedere le aree in proprietà necessarie all'adeguamento allargamento della viabilità di accesso all'area.</p> <p><b>Non accoglibile</b></p> <hr/> <p>La richiesta di modifica dello zoning da zona E3 a zona B residenziale di completamento, non è accoglibile, pur essendo compatibile con il PAT, in sede di osservazione al Piano degli Interventi. Gli elaborati del Piano degli Interventi della variante numero 1 adottato con DCC n. 19 del 30.07.2018, hanno già ricevuto il parere positivo dell'ULSS e del Genio Civile in merito alla compatibilità delle scelte urbanistiche sugli aspetti sanitari, idraulici e sismici.</p> <p>La ridefinizione del perimetro del consolidato nei limiti di flessibilità dell'art. 30 delle NTA PAT per l'edificazione in attuazione diretta di nuovi volumi residenziali, potrà essere valutata in un successivo Piano degli Interventi, in attuazione dei meccanismi di perequazione, valutata la compatibilità con le previsioni sismiche, idrauliche e con la nuova disciplina della Legge Regionale 14/2017 (contenimento del consumo di suolo).</p> <p>Per tale motivo si ritiene la richiesta non accoglibile</p> <p>Escono i Consiglieri: -          Consiglieri Presenti: n. 9          Consiglieri Assenti: n.2          Consiglieri Astenuti: n.2</p>
-----------	--

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 15:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 7

Con voti :

Favorevoli n. 7

Contrari: nessuno.

Astenuti: N.2 (Diego Longo e Coppe Denis)

<b>15</b>	<p><b>Bottarel Daniele – Fornasier Stefania</b></p> <p>Si richiede che per il fabbricato in oggetto sia prevista apposita schedatura, al fine di poter applicare quanto previsto dall'art. 41 della comma 4 ter della LR 11/2004 in merito agli ampliamenti in fascia di rispetto stradale, a condizione che l'ampliamento sia realizzato sul lato opposto a quello fronteggiante la strada e che non comporti pregiudizi alla circolazione stradale.</p> <p>Viene inoltre richiesto che per le casere (fabbricati che nel previgente PRG erano classificati con la lettera H), siano consentiti gli adeguamenti igienico sanitari al fine di poter applicare quanto previsto dal grado di protezione 2</p> <p><b>Accoglibile</b></p> <p>La richiesta di modifica viene accolta indicando tra le note della scheda 165, la possibilità di realizzare l'ampliamento per adeguamento igienico-sanitario di 40 mc sul lato opposto a quello fronteggiante la strada e che non comporti pregiudizi alla circolazione stradale.</p> <p>Viene inoltre inserito l'articolo 26 comma 28 bis ripristinando la norma del PRG pre-vigente che consentiva anche nelle casera la possibilità di realizzare dei servizi igienici.</p> <p>Escono i Consiglieri: -          Consiglieri Presenti: n. 9          Consiglieri Assenti: n.2          Consiglieri Astenuti: n.2</p>
-----------	---

Aperta la discussione: -

Il Sindaco dopo l'intervento passa alla votazione:

**VOTAZIONE N. 16:**

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri votanti: n. 9

Con voti :

Favorevoli n.: 9

Contrari: nessuno.

Astenuti: nessuno.

TUTTO CIO' PREMESSO;

UDITI i seguenti interventi: -

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e del Regolamento dei controlli interni - D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito in L. 07.12.2012, n. 213;

VISTI:

- le deliberazioni di Giunta Comunale n. 196, del 09.06.2007, ad oggetto "Attribuzione dei poteri gestionali ai Responsabili dei Servizi.", e n. 50, del 19.08.2017, ad oggetto "Definizione delle modalità di conferimento incarico di Posizione Organizzativa e determinazione delle retribuzioni di posizione e risultato.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 49, del 19.08.2017, concernente la ricognizione della dotazione organica;

- i Decreti Sindacali n. 24, 25 e 26, del 30.12.2017, di nomina, rispettivamente, dei Responsabili dei Servizi Finanziario, Amministrativo e Tecnico;
- i Decreti Sindacali n. 24, 25 e 26, del 30.12.2017, di nomina, rispettivamente, dei Responsabili dei Servizi Finanziario, Amministrativo e Tecnico;
- il Decreto Sindacale n.5 del 01.03.2018 di nomina del responsabile del Servizio Amministrativo dal 01.03.2018 al 30.06.2018;
- il Decreto Sindacale n. 7 del 28.06.2018 di nomina del responsabile del Servizio Amministrativo dal 01.07.2018 al 30.09.2018;
- il decreto Sindacale n.8 del 01.10.2018 di nomina del responsabile del Servizio Amministrativo dal 01.10.2018 al 31.12.2018;
- gli artt. 42, 48 e 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla Giunta Comunale;
- gli artt. 42, 48 e 107, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al Consiglio Comunale;

Con votazione espressa in forma palese e dal seguente esito:

- presenti n. 9 ;
- votanti n. 9;
- favorevoli n.9 (UNANIMITA' ) ;
- astenuti: nessuno;
- contrari: nessuno;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che sono pervenute n. 16 osservazioni delle quali 14 entro il termine previsto del 07/10/2018 e 2 fuori termine;
2. di accogliere, accogliere parzialmente, non accogliere le osservazioni pervenute al Piano degli Interventi, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2018, con le modalità e secondo le motivazioni espresse nell'allegata scheda allegato sub A) alla presente deliberazione, predisposta dal progettista del Piano:
3. di approvare il Piano degli Interventi adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2018 ai sensi dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004 composto dagli elaborati di seguito indicati e con le modifiche conseguenti:

#### ELABORATI GRAFICI

- Elab. 01 Tav. 1.1 Zonizzazione intero territorio comunale - Nord scala 1: 5.000
- Elab. 02 Tav. 1.2 Zonizzazione intero territorio comunale - Sud scala 1: 5.000
- Elab. 03 Tav. 2.1 Zonizzazione Zone significative Milies, Stramare, Rivagrassa scala 1: 2.000
- Elab. 04 Tav. 2.2 Zonizzazione Zone significative Segusino scala 1: 2.000
- Elab. 05 Tav. 3.1 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale – Nord scala 1: 5.000
- Elab. 06 Tav. 3.2 Vincoli e fasce di rispetto intero territorio comunale – Sud scala 1: 5.000
- Elab. 07 Tav. 4 SAU e SAT intero territorio comunale scala 1:10.000

#### SCHEMATURE

- Elab. 08 Schede – Edifici non funzionali alla conduzione del fondo
- Elab. 09 Schede – Aree di Trasformazione
- Elab. 10 Schede – Allevamenti Zootecnici

#### ELABORATI DESCRITTIVI

- Elab. 11 Norme Tecniche Operative  
Elab. 11. All.A Accordi Pubblico Privato Art. 6, Atti unilaterali d'obbligo  
Elab. 11. All.B Schedatura patrimonio edilizio
- Elab. 12 Dimensionamento
- Elab. 13 Relazione Programmatica
- Elab. 14 Relazione Agronomica
- Elab. 15 Registro Fondiario SAU
- Elab. 16 Registro Crediti Edilizi
- Elab. 17 Prontuario Qualità Architettonica
- Elab. 18 Prontuario per l'Impianto di nuovi Vigneti (PIV)
- Elab. 19 Concertazione e partecipazione
- Elab. 20 Linee guida per l'applicazione dei meccanismi di perequazione
- ELABORATI DI VALUTAZIONE
- Elab. 21 Tecnica - Dichiarazione di Non Necessità della procedura di Valutazione di Incidenza
- Elab. 22 Valutazione di Compatibilità idraulica
- Elab. 23 Microzonazione Sismica - Relazione  
All. 1 Microzonazione Sismica – Carta Indagini  
All. 2 Microzonazione Sismica – Carta Geotecnica  
All. 3 Microzonazione Sismica – Carta Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica
- All. 4 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FA  
All. 5 Microzonazione Sismica – Carta di Microzonazione Sismica FV  
All. 6 Microzonazione Sismica – Carta delle Frequenze
- ELABORATI INFORMATICI
- Elab. 24 DVD banche dati e file pdf elaborati
- ELABORATI DI CONFRONTO
- Elab. 25 Tavola di confronto PI n.1 – variante n. 1

4. di dare atto che gli elaborati grafici di piano saranno adeguati in conformità alle risultanze di quanto approvato con la presente deliberazione dal Consiglio Comunale
5. di dare atto che restano in vigore gli elaborati e provvedimenti normativi del pre-vigente PRG, per la parte non in contrasto con gli elaborati e documenti del Piano degli Interventi così come adottati;
6. di dare atto che restano in vigore gli elaborati e provvedimenti normativi del pre-vigente PRG, per la parte non in contrasto con gli elaborati e documenti parte del Piano degli Interventi così come adottati;
7. di precisare altresì che:
  - copia integrale del piano approvato sarà trasmessa alla Provincia e depositata presso la sede del Comune per la libera consultazione;
  - il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**  
F.to PAULON GLORIA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BRUNO MANUEL

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 18-01-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to BRUNO MANUEL

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Segusino, 29-01-2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
BRUNO MANUEL

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo, composta di n. \_\_\_ fogli.

Segusino,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
SEGRETARIO COMUNALE

